



PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
"GIORGIO PERLASCA"-MASERA' DI PADOVA
Prot. 0001942 del 14/10/2020
04-05 (Uscita)

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22;
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n.89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTI** i C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2006-2009 e 2016-2018;
- VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6.08.20;
- VISTO** il Protocollo Sicurezza, integrazione del DVR e del Regolamento di Istituto, recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del COVID19;
- CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- CONSIDERATE** le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022;
- CONSIDERATA** l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

DELIBERA

l'approvazione del presente Piano per la Didattica digitale integrata (DDI) quale integrazione al Regolamento di Istituto.



Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Piano-Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata (DDI) dell'Istituto comprensivo "G.Perlasca" di Maserà di Padova.

2. Il Piano-Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso della Dirigente scolastica, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

3. Il presente Piano-Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4. La Dirigente scolastica invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni sia in caso di nuovo *lockdown*, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, singoli alunni, interi gruppi classe. La DDI è orientata anche agli alunni con condizioni di salute tali da esporli ad un rischio potenzialmente maggiore di contagio da Covid-19 (che presentano fragilità nelle condizioni di salute) ovvero agli "studenti con patologie gravi o "immunodepressi" in possesso delle specifiche certificazioni sanitarie o dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione.



4. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- a. gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari
- b. la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti
- c. lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali
- d. il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.).
- e. rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

5. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di alunni. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- a. Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
 - le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale.
 - lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti.
- b. Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
 - l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali.

6. Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte degli alunni, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

7. Le unità di apprendimento *online* possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione.



8. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione *online* di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Il materiale didattico fornito deve tener conto dei diversi livelli d'apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani Didattici Personalizzati (PDP) e nei Piano Educativi Individualizzati (PEI).

9. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità degli alunni, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

10. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno con disabilità in accordo con quanto stabilito nel PEI.

11. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- a. attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- b. attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle famiglie dell'Istituto, anche attraverso la creazione di guide e video finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono

- il Registro elettronico Argo. Tra le varie funzionalità, Argo consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia;
- la Google Suite for Education (o GSuite), fornita sino ad ora gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar,



Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

2. Relativamente all'utilizzo della piattaforma digitale *G-Suite For Education* si rinvia a quanto previsto da apposito Regolamento deliberato dal Consiglio di Istituto il 18.05.2020.

3. Ai genitori degli alunni iscritti nell'Istituto sono consegnate le credenziali personali per accedere al registro elettronico; agli alunni delle classi quarte e quinte di scuola primaria e delle classi di scuola secondaria viene creato apposito account di Istituto (nome.cognome@icsperlascamasera.it) per l'utilizzo delle funzioni di *Google Suite for education*.

4. Nell'ambito delle attività didattiche digitali in modalità sincrona, tutti gli insegnanti firmano il Registro di classe elettronico in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe, specificando l'argomento trattato e/o l'attività svolta, i compiti assegnati per casa e le assenze, ritardi o uscite anticipate.

5. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti trascrivono su Argo nella parte relativa all'orario giornaliero l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti, se e dove sono stati caricati documenti da leggere o completare ed entro quale data e dove consegnare l'elaborato, avendo cura di evitare sovrapposizioni tra le diverse discipline e determinare un carico di lavoro eccessivo. Quando vengono caricati gli elaborati in Bacheca di Argo si chiede di non creare nuove categorie ma di utilizzare quelle create dall'Animatore digitale.

6. Per le classi di scuola secondaria di primo grado e se necessario per le classi quarte e quinte della scuola primaria, l'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento (per la scuola secondaria) e per ciascuna classe (per la scuola primaria), un corso su *Google Classroom* da nominare come segue: Classe Anno scolastico - Disciplina (ad esempio: 2A 2020/2021 - Italiano; oppure classe 5A 2020\2021) come ambiente digitale per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al Corso gli alunni della classe utilizzando il codice del Corso e decide di volta in volta se consentire agli alunni di aggiungere post o commenti nello *stream*.

7. Per l'attuazione delle attività DDI si specifica che

- nella **scuola primaria** coesistono varie realtà con bisogni, età, condizioni, opportunità eterogenee per cui devono essere realizzati interventi e azioni diversificate per classi adeguate secondo l'età e i percorsi didattici. Per quanto riguarda le classi prime si privilegeranno i momenti di ascolto, di relazione e di interazione, riferimenti indispensabili in grado di trasmettere motivazione e sostegno. Si presterà particolare attenzione alla quantità di attività proposte e alla loro sostenibilità familiare; infatti, a questa età, l'autonomia è limitata e diventa indispensabile il supporto delle famiglie con le quali è necessario stabilire e



consolidare relazioni di massima collaborazione. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o *file* audio;

- nella **scuola secondaria**, nonostante sussistano maggiori uniformità, diviene necessario lavorare sull'autonomia di lavoro dell'alunno/a e sull'orientamento e focalizzare gli argomenti trattati mediante proposte didattiche di vario genere, adeguate alle esigenze degli alunni in modo tale da stimolare e supportare il lavoro individuale.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica digitale interamente in modalità "a distanza", la programmazione delle attività in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina della Dirigente scolastica. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di 15 unità orarie di attività didattica sincrona (10 ore settimanali per le classi prime della scuola primaria).

2. In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di Classe/Team, l'orario di lavoro/lezioni settimanale con gli alunni, a partire dall'orario settimanale predisposto per le lezioni in presenza. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto all'alunno.

3. Tale organizzazione oraria è stabilita

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica digitale a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da trascorrere al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in *smart working*.

4. Di ciascuna attività digitale asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore, stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute degli alunni.

5. Le consegne relative alle attività DDI asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale dell'alunno/a lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante, il gruppo di alunni e le famiglie.



Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la video lezione utilizzando Google *Meet* all'interno di Google *Classroom* per le classi che lo utilizzano o comunque creando un incontro (*meet*), in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al *meeting* degli alunni. Si ricorda che ogni volta in cui si inizia la lezione bisogna creare un nuovo *link* per il *Meet* rendendolo visibile in *Classroom* solo quando l'insegnante è già partecipante e, al termine, attendere che tutti gli alunni siano usciti dalla riunione e quindi togliere la visibilità del *link*.

2. All'inizio del *meeting*, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli alunni e le eventuali assenze che saranno indicate nel registro elettronico. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata dai genitori/tutori allo stesso modo delle assenze dalle lezioni in presenza.

3. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- a. accedere al *meeting* con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il *link* di accesso al *meeting* è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- b. accedere al *meeting* sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente;
- c. in caso di ingresso in ritardo, non è permesso interrompere l'attività in corso. Il ritardo sarà indicato nel registro elettronico;
- d. partecipare ordinatamente al *meeting*. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla *chat* o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano,..);
- e. partecipare al *meeting* con la videocamera attivata che inquadri la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- f. la partecipazione al *meeting* con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata dei genitori/tutori dell'alunno/a alla Dirigente Scolastica;
- g. è vietato diffondere in rete o sui *social* le attività svolte sulla piattaforma anche in forma di foto, di riprese video o vocali; in particolare, è vietato diffondere le credenziali di accesso a *Classroom* e alle video lezioni a studenti/studentesse appartenenti ad altre classi.
- h. è vietato insultare verbalmente o per iscritto i compagni e mancare di rispetto ad insegnanti e compagni;



- i. è obbligatorio segnalare immediatamente l'impossibilità di accedere al proprio *account*, l'eventuale smarrimento o furto delle credenziali personali o qualunque situazione che possa determinare un furto di identità;
- j. eventuali atti configurabili come cyberbullismo, ove rilevati, sono puniti con la massima severità, tenendo presente quanto stabilito dal Regolamento d'Istituto e dalla normativa vigente.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le attività di didattica digitale in modalità asincrona.

2. Gli insegnanti utilizzano il registro elettronico Argo come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per gruppi di alunni. Infatti scrivendo nel registro di classe l'attività e o il compito assegnato, caricando i materiali ed avendo nella sezione "Condivisione documenti alunni" gli elaborati consegnati dagli alunni, il registro consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, di tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo Corso, di programmare le videolezioni con Google Meet, di condividere le risorse e di interagire con alunni e famiglie. Per la scuola secondaria di primo grado si utilizzerà *Classroom* anche per quanto riguarda la consegna di materiale o la restituzione di elaborati. Tramite registro elettronico si provvederà a fornire le indicazioni per reperire materiale, consegne di lavoro e tempistiche di ri-consegna.

3. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentate e rintracciabili; in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto agli alunni ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo. Per questo si chiede di scrivere ed inserire tutto nel registro elettronico, specificando se le attività si trovano in *Classroom*, e non via mail o in altri social (Whatsapp, FB, ecc.).

4. Gli insegnanti progettano e realizzano le attività digitali asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google *Meet* e, più in generale, Google *Suite for Education*, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti *log* di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro



orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e su *Google Suite for Education* sono *account* di lavoro e di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 8 – Alunni con disabilità, DSA e BES

1. Per gli studenti con disabilità, con DSA e, più in generale, per tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) le azioni didattiche messe in campo terranno conto di quanto previsto dai rispettivi piani educativi e didattici personalizzati, e saranno mirati a curare il loro coinvolgimento e la partecipazione attiva, favorendo per quanto possibile la didattica in presenza.

2. I docenti di sostegno, in accordo con gli altri componenti dei Consigli di Classe/Team e con la famiglia, predispongono il materiale individualizzato o personalizzato ed organizzano modalità di consegna e ri-consegna. All'occorrenza, in accordo con il Consiglio di Classe/Team, potranno predisporre momenti di lavoro individualizzato con l'alunno/a in modalità sincrona, tramite *Meet*.

3. La referente per gli alunni con disabilità, alunni DSA e BES, attiva e mantiene la comunicazione e il dialogo con i docenti di sostegno e di classe per verificare e monitorare eventuali criticità durante la Didattica Digitale Integrata e trovare soluzioni con la collaborazione del Consiglio di Classe.

Art. 9- Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, prenderanno tempestivamente avvio, con apposita determina del Dirigente



scolastico, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona per le classi individuate e per tutta la durata del provvedimento.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singoli alunni o gruppi di alunni della stessa classe in regime di isolamento fiduciario/quarantena, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Team o del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati percorsi legati alle lezioni svolte in classe. Gli studenti troveranno nel registro elettronico tutto il materiale e le precise indicazioni di lavoro.

3. Nei casi sopracitati vengono strutturati momenti di videoconferenza nel corso della mattinata in cui lo studente potrà partecipare da casa ad alcuni momenti della lezione e attività proposta in classe. Per le classi della scuola secondaria di I grado saranno programmati due momenti giornalieri di videoconferenza, indicativamente nelle fasce orarie 9 - 10 e 11 - 12. Nella scuola primaria per le classi a tempo normale ci sarà un momento di videoconferenza nella fascia oraria 9-10, mentre per le classi a tempo pieno, in accordo con le famiglie, la fascia oraria potrebbe essere anche pomeridiana. I docenti presenti in classe accederanno in *Classroom* per la scuola secondaria o tramite collegamento *Meet* per la scuola primaria, rendendo visibile il link allo studente dal pc della classe, collegandosi con l'alunno\va.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Art. 10 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

3. Nel caso in cui una classe fosse sottoposta a quarantena e uno o più insegnanti di quella classe, non sottoposti alla medesima restrizione, dovessero prestare servizio in presenza (in quanto docenti anche in classi regolarmente frequentanti), è prevista



da parte loro la didattica in modalità sincrona nei giorni e negli orari corrispondenti a quelli dell'orario scolastico fissato per la frequenza regolare.

Art. 11 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione formativa e sommativa delle attività DDI fa riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti aggiornati per la Didattica a Distanza e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Come per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento effettuata in presenza, anche quella della DDI è finalizzata al successo formativo dell'alunno/a, comprende anche informazioni derivanti dall'autovalutazione degli alunni, è costante, trasparente e tempestiva.

2. La valutazione è condotta utilizzando gli indicatori elaborati e deliberati dal Collegio dei Docenti e riportati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

3. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica e le modalità di verifica.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani Didattici Personalizzati e nei Piani Educativi Individualizzati.

Art. 12 – Riunioni degli organi collegiali in video-conferenza

1. Permanendo in regime di emergenza sanitaria, si prevede lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali e delle attività collegiali di servizio in videoconferenza, utilizzando la piattaforma *Meet* che permette l'organizzazione e lo svolgimento di riunioni in sicurezza, limitando la partecipazione ai soli utenti registrati e garantendo la riservatezza dei lavori. La suddetta piattaforma permette, inoltre, di tracciare la partecipazione degli utenti e di verificarne il collegamento.

2. Le sedute degli organi collegiali sono aperte e chiuse dal Presidente o da persona delegata, che ne regola lo svolgimento. Il Presidente è assistito da un Segretario verbalizzante. E' compito del Segretario della seduta verificare, preliminarmente alla trattazione dei punti all'ordine del giorno, la presenza del numero legale dei partecipanti e procedere con la verbalizzazione della seduta contenente la sintesi delle discussioni effettuate e le indicazioni, proposte e deliberazioni realizzate.



3. Le convocazioni delle sedute in *Meet* saranno organizzate tramite account di posta elettronica di G-Suite (...@icsperlascamasera.it) e tramite indirizzo mail personale per i genitori degli alunni.

Art.13 – Rapporti con le famiglie

1. Le comunicazioni con i genitori avvengono tramite registro elettronico e sito dell'istituto e in casi eccezionali nel formale contatto diretto dei singoli docenti, del docente coordinatore e dei docenti responsabili dei plessi tramite account istituzionale degli stessi (...@icsperlascamasera.it).

2. Le famiglie supportano e favoriscono la realizzazione della DDI, utilizzando tutti gli strumenti informatici di cui dispongono (PC, tablet, smartphone).

3. Le famiglie sono tenute a garantire la regolarità della prestazione dei propri figli.

4. Il genitore e/o persona terza che ascolti la video-lezione e ne registri parte o intero contenuto senza apposita autorizzazione, viola il principio costituzionale della libertà d'insegnamento del docente nell'esercizio delle sue funzioni, nonché le norme di riservatezza dei dati.

Art. 14 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche digitali integrate, sulla base di apposite indicazioni fornite dalla Scuola.

Art. 15 – Tutela privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle alunne, degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Gli alunni e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

a. prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);

b. sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della *Google Suite for Education*, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle alunne e degli alunni in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;

c. sottoscrivono il Patto educativo di Corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, e impegni riguardanti la DDI.